

Presentazione del volume

Vera Zamagni

Occidente

il Mulino, settembre 2020 (pp.128)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

All'indomani della prima guerra mondiale, Oswald Spengler tratteggiava con il *Tramonto dell'Occidente* una società alla sua fase di declino. A distanza di un secolo, questo quadro si ripropone drammaticamente. Eppure, nonostante le tragedie che lo hanno attraversato fino a portarlo quasi alla soglia dell'autodistruzione, l'Occidente ha spinto il mondo verso un progresso culturale, sociale, economico e scientifico-tecnologico, che ha migliorato le vite di miliardi di persone, ed è stato un luogo dove fin dal mito di Ulisse ogni meta raggiunta ha rappresentato uno slancio in avanti e ogni caduta una spinta di rinnovamento. Un dinamismo oggi del tutto svanito?

Vera Zamagni insegna Storia economica all'Università di Bologna e al SAIS Europe della Johns Hopkins University. Tra i suoi recenti libri per il Mulino ricordiamo *Perché l'Europa ha cambiato il mondo* (2015), *L'economia italiana nell'età della globalizzazione* (2018), e *Forme d'impresa. Una prospettiva storico-economica* (2020).

INDICE

Introduzione. In cerca di una definizione

I. L'identità complessa dell'Occidente

II. I frutti velenosi dell'Occidente

III. Post-Occidente?

